Conto corrente con la Posta — Gallarate, 22 Luglio 1916. — Anno XII — Num. 30

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0,50
In 3ª pagina . . „ 1.—
Comni economici . „ 1.—
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Carroli N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 96 Milano, telefono 21.

CESARE BATTISTI

Sullo spalto settentrionale del Castello di Trento l'Austria vendicatrice volle che dalla forca penzolasse il corpo dell'on. Cesare Battisti, reo di avere combattuto eroicamente con l'esercito italiano per la libertà del suo paese.

Deputato di Trento al Parlamento austriaco, il Battisti venne profugo tra noi ad invocare l'intervento dell'Italia contro l'oppressione e le persecuzioni che addoloravano ed inasprivano sempre più l'esistenza dei Trentini.

Gallarate pure udì, al Teatro Condominio, la sua parola invocatrice piena di sdegno per le rappresaglie e le bassezze degli imperiali e regi governanti.

Dichiarata guerra all'Austria, entrò pieno d'entusiasmo nell'esercito italiano e combattè valorosamente in prima linea; ma una palla nemica lo colse, e dalle soldatesche dell'assassino imperatore venne fatto prigioniero e trascinato forse morente o morto sul posto dell'esecuzione.

Nessuna meraviglia. L'Austria d'oggi è ancora l'Austria del 21, del 48, del 66; alle giuste ribellioni di aperte intelligenze, alla nobiltà dei puri sentimenti, essa che ha mente ottusa ed anima di fango non può rispondere che brutalmente con le persecuzioni e con la forca.

PER LO SVILUPPO E L'INCREMENTO
DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

La necessità, sempre più urgente, di unire gli sforzi della scienza e della pratica collo scopo supremo di favorire l'incremento della produzione e dell'economia nazionale, è ormai fortunatamente riconosciuta da tutti in Italia ed il grave problema dello sviluppo industriale del nostro paese richiama lo sforzo solidale dei nostri scienziati, dei nostri tecnici e dei nostri industriali. Così recentemente si è presa l'iniziativa per costituire a Milano un « Comitato Nazionale Scientifico-Tecnico, per lo sviluppo e l'incremento dell'industria italiana », di cui fanno parte le più note personalità dell'industria e della scienza. Nel seguente programma sono tracciati i nobili fini, che si dovrebbe proporre il Comitato e l'azione, che esso si dovrebbe proporre.

***

A misura che la guerra attuale si prolunga, si diffonde sempre più la conoscenza dei gravi danni di quel dominio industriale, che la Germania era riuscita ad assicurarsi. Esso, specialmente in alcuni campi, per quanto concerne l'Italia, è particolarmente pericoloso, data la nostra condizione di paese politicamente giovane, scarsamente dotato di quelle ricchezze naturali che tanto favoriscono il fiorire delle industrie e nel quale il risveglio industriale, che pure è stato notevolissimo, trova talvolta gravi ostacoli anche nella legislazione interna e nei trattati coll'estero.

Per verità non erano mancate fra di noi autorevoli voci ad ammonirci contro il crescente pericolo ed a spronare le volenterose attività nazionali, finchè ad illuminare tutte le menti e a determinare una rapida riscossa vennero le dure lezioni di una guerra, che, per quanto crudele, sotto questo aspetto può stimarsi salutare.

Ormai da noi, come da tutti gli Stati civili minacciati dalla egemonia germanica, che adopera efficacissimi mezzi di penetrazione, si è compresa la necessità e l'urgenza d'una reazione che ristabilisca l'equilibrio economico turbato, e assicuri l'indipendenza industriale che è tanta parte di quella politica.

Le ragioni della prosperità dell'industria tedesca (lasciando da parte le condizioni naturali favorevolissime, consistenti sopratutto nelle ricchezze minerarie e carbonifere) sono di vario ordine; ma quelle su cui principalmente desideriamo richiamare l'attenzione per ragione della loro importanza, e perchè rivelano una grave deficienza della nostra organizzazione, sono le seguenti:

1) Industrie esercite sulla base della cooperazione della scienza e della tecnica per ottenere il continuo perfezionamento dei processi di fabbricazione, per estendere le applicazioni delle scoperte, per additare nuove iniziative.

2) Collaborazione dello Stato a questi intenti mediante un sistema perfetto di istruzione scientifica, tecnica, professionale e la fondazione di numerosi laboratori di indagini sussidiarie alle industrie, adozione di una vigorosa politica di diffusione all'estero dei prodotti e dei commerci nazionali e di una altrettanto efficace politica interna in sussidio delle industrie.

3) Importanza attribuita dal pubblico a tutto quanto si riferisce al movimento industriale, prevalenza accordata dai consumatori ai prodotti nazionali; vivo interesse e partecipazione al movimento scientifico, che si manifestano per mezzo degli incoraggiamenti dati alle ricerche, dei premi conferiti alle scoperte; intensità della pubblicazione e della divulgazione di libri e di giornali di argomento scientifico e scientifico tecnico.

I risultati ottenuti dalla Germania insegnano quali vantaggi si possono ottenere mediante la coordinazione dei mezzi ai fini.

Per quanto concerne l'Italia, è evidente che nelle condizioni attuali noi non possiamo chiedere molti aiuti diretti allo Stato; ma è invece possibile adottare la massima della cooperazione scientifico-tecnico-industriale che è senza dubbio la più importante, la più efficace e decisiva, e che da sola, quando sia sapientemente applicata, basterà ad ottenere che si verifichino le altre condizioni relative al concorso dello Stato e del pubblico.

Occorre dunque che da noi scienziati ed industriali si avvicinino, si associno: la loro cooperazione deve essere inspirata a quel patriottismo, che in questo momento anima tutto il paese, deve essere il frutto della convinzione, che mediante il concorso di queste due energie si accrescerà la ricchezza della Nazione. Il tempo è maturo per questo evento, perchè la scienza italiana non è seconda a quella delle altre nazioni, perchè le attività economiche e il genio caratteristico del nostro popolo sono spronati dalle condizioni in cui ci troviamo. Il connubio sarà fortunato e fecondo.

Un primo passo è già stato fatto: bastò lanciare l'idea della necessità di una reciproca assistenza perchè la caldeggiassero i rappresentanti delle principali industrie e gli uomini di scienza che sono a capo della *Società italiana per il progresso delle Scienze*.

Nel Congresso che si svolse nei primi di marzo a Roma i più chiari scienziati e tecnici, che fanno parte della Società per il progresso delle scienze, tralasciando per la necessità del momento gli argomenti di scienza pura, perchè meno urgenti, si sono dati ad illustrare i problemi principali che si riferiscono allo sviluppo delle industrie italiane, ed a portare il contributo della loro esperienza alla soluzione di essi, allo scopo di svegliare, incoraggiare e perfezionare questa grande sorgente di ricchezza nazionale. Lo spirito animatore di di tutte le comunicazioni e di tutte le discussioni che si svolsero al Congresso fu uno solo: quello di dimostrare il buon volere degli scienziati italiani di concorrere al bene nazionale e di eccitare la fiducia degli industriali nell'efficacia del loro aiuto.

Conseguenza di questo movimento fu il voto unanime dato al seguente ordine del giorno, presentato alla seduta di chiusura del Congresso (6 marzo u. s.) in nome della Presidenza della Società:

« La Società italiana per il pro-
« gresso delle Scienze, conscia
« della necessità dell'ora presente,
« riaffermando gli scopi, che in-
« spirano la sua fondazione, e se-
« condando la iniziativa di un
« gruppo di industriali, delibera
« di costituire di concerto con esso
« un « Comitato Nazionale scien-
« tifico-tecnico per lo sviluppo e
« l'incremento dell'industria ita-
« liana » con sede in Milano ».

Dopo quanto si è detto non è necessario dichiarare quali scopi il Comitato si proponga di raggiungere, bensì illustrare i mezzi che paiono opportuni a consentire questi scopi.

Prima condizione è che il Comitato abbia una esistenza indipendente ed autonoma, sulla base del duplice concorso scientifico-tecnico. I due elementi, l'uno scientifico e l'altro tecnico, devono equilibrarsi senza soverchiarsi, nè impacciarsi.

Le rappresentanze delle industrie d'ogni ramo e d'ogni importanza e sviluppo: tessili, meccaniche, metallurgiche, chimiche elettrotecniche, agricole, alimentari, dei trasporti, ecc., ecc.; quelle di interessi economici aventi relazione colle industrie devono far parte del Comitato insieme alle competenze scientifiche, relative ad ogni ramo e ad ogni interesse.

Le direttive fondamentali, secondo le quali si svolgerà l'azione del Comitato sono: assistere col consiglio dei competenti le industrie italiane già esistenti o che si vogliono creare; promuovere l'istruzione professionale di ogni grado mediante l'istituzione di scuole e laboratori; intraprendere pubblicazioni che da un lato divulghino cognizioni necessarie, espongano invenzioni, additino nuove sorgenti di lucro e dall'altro stimolino l'attenzione pubblica, creino un interesse reale e duraturo verso tutto quanto concerne il movimento scientifico industriale così da costituire una coscienza nazionale, che partecipi e vigili su questioni dalle quali dipende gran parte dell'avvenire del nostro paese.

Di questi risultati alcuni potranno ottenersi direttamente dal Comitato, altri saranno la conseguenza necessaria della pressione che il Comitato coll'autorità dei suoi componenti, colla importanza degli interessi di cui assume la tutela, colla competenza sua e colla purezza degli intenti lontani da qualsiasi scopo di guadagno individuale, eserciterà sui poteri dello Stato e sull'opinione pubblica.

Una tale iniziativa apporterà al Paese gli scopi benefici che altre grandi Nazioni (fra le quali l'Inghilterra ed alcuni Stati Coloniali) che si trovano nelle nostre condizioni, si propongono di ottenere con la fondazione di istituti analoghi al Comitato nostro.

Diffondete l'UNIONE

NON BASTA

Essere soci della Croce Rossa, versare ogni anno la piccola quota di cinque lire, versarla con puntualità, con perfetta coscienza dell'atto che si compie: sta bene. Ma non basta. La piccola quota di cinque lire è il minimo che la Croce Rossa possa chiedere ai suoi fedeli; ed è il minimo che le si possa dare. Ma dare *il minimo* a una istituzione che tutti chiamano santa — conveniamone — non basta.

Non si pretendono grandi sacrifici; non si chiede l'opera assidua, quotidiana dei soci; non si voglion dar loro attribuzioni che li distraggano dalle loro cure, dai loro impegni, dalla loro vita di lavoro. La Croce Rossa domanda ai suoi soci, ai migliori — oltre la piccola quota — un po d'amore.

La Croce Rossa dice: « Ognuno di voi mi porta cinque lire, quelle cinque lire che nel vostro portafogli sono soltanto del denaro e che qua si converton subito in opera d'amore e di pietà. Ma ognuno di voi non compia il piccolo gesto con indifferenza, non gli dia il valore del suo stesso danaro.

Bisogna che voi, quando avete pagato il vostro tributo di italiani e di uomini alla Croce Rossa, non la dimentichiate, non ve ne disinteressiate. Lasciate dunque ch'io vi dica che pagar la quota di cinque lire — impegnandovi per tre anni — non basta. E' già molto per me che vivo di tutte queste cinque lire: ma non basta. Bisogna amarla, l'istituzione, esserle fedeli, ricordarla tutti i giorni, dedicarle un'ora del giorno, esserle utili con la parola, convincer gli altri della sua bontà, farla conoscere, farla apprezzare, farla amare dagli stessi indifferenti che le passano accanto senza veder la sua bandiera.

Essere soci, insomma, non basta. Bisogna farne, dei soci. Ognuno di voi deve portarmi l'adesione dei suoi amici de' suoi parenti, de' suoi conoscenti, anche de' suoi bambini. Ognuno di voi deve convincere almeno dieci persone dell'utilità, della necessità della Croce Rossa: perchè per ogni socio della Croce Rossa ci son sempre dieci persone che ne ignorano, se non l'esistenza, la grande forza materiale e morale. Questo deve fare ognuno di voi: associarsi, ma *associare;* divenir soci, ma *fare* dei soci. Dando le cinque lire della quota compite un dovere che non io ma la Patria in questo momento v'impone; procurandomi le cinque lire degli altri fate cosa di cui io stessa, la Croce Rossa, vi son grata. Vi attendo dunque alle mie sedi coi vostri amici ».

Così parla la Croce Rossa; e si rivolge di preferenza ai vecchi soci che la conoscono meglio e le han dato prova di fedeltà e di coraggio. Essi stessi parleranno a nome della santa istituzione, ripeteranno le giuste parole: Esser soci, portare le cinque lire al Comitato locale (uffici municipali) — o mandarle a Roma al Comitato Centrale, via Nazionale 149 — non basta. Bisogna far nuovi soci, nuovi fedeli, nuovi entusiasti. Crearli! Soci, soci, soci! »

I NOSTRI SOLDATI

Dalle informazioni pervenute all'*Ufficio notizie militari* annesso alla Segreteria del nostro Comune, rileviamo quanto appresso: Soldato *Falcetta Carlo* di Giorgio del... fanteria dal fronte è disperso dal 24 maggio 1916; il soldato *Minoli Ettore* ciclista 2° batter. risulta prigioniero; il soldato *Gavazzi Umberto* di Adamo della classe 1886 è disperso dal 18 maggio 1916; il soldato *Brivio Pasquale* di Antonio del... fanteria è disperso nel combattimento del 21-5-1916; il soldato *Vanetti Luigi* risulta prigioniero.

IN CITTÀ

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente	L.	61422,20
Turri Giulio, settore, 2° contr.	»	5,—
Salmoiraghi Emilio, 1° contributo mese di luglio 1916	»	10,—
P. Q., 13° contributo, mese di luglio 1916	»	10,—
Unione Cooperativa di Arnate, 11° 12° 13° contributi, mese di aprile, maggio e giugno 1916	»	45,—
Operai ed impiegati del « Calzaturificio gallaratese G. Leva, Tosi e C. », 28° contributo, quindicina dal 26 giugno al 8 luglio 1916	»	35,45
Impiegari della Ditta F.lli Maino e C., 13° contributo, mese di luglio 1916 (signori: Alè Emilio, Ausari Alfredo, Aspesi Luigi, Bareggi Emilio, Battioli Edoardo, Besnati Luigi, Bianchi Ambrogio, Bossi Antonio, Brumana Martino, Caprini Ernesto, Cassani Carlo, Cova Francesco, Farina Ferdinando, Ferrazzi Romeo, Fischer Giovanni, Gessaghi Giuseppe, Montonati Vittorio, Pedraglio Enea, Poli Luigi, Porrini Francesco, Quattrini Ambrogio, Radovic Stefano, Rossi Arnolfo, Salmoiraghi Giovanni, Vaglienti Giuseppe)	»	83,50
Direzione del Teatro di Condominio ricavo concessione teatro per spettacolo cinematografico	»	100,—
Gomarasca Innocente, 13° contributo, mese di luglio 1916	»	10,—
Bellora comm. Pietro, 13° contributo, mese di giugno 1916	»	100,—
Crespi Porro Giovanna vedova Mozzati, 13° contributo, mese di luglio 1916	»	50,—
(Continua)	TOTALE L.	61871,15
Sottoscrizione precedente	L.	59145,39

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L.	12864,50
Borgomaneri Vito fu A.	»	100,—
Teresina Aneona in onore e compianto di Cesare Battisti	»	5,—
Per arrotondare. N. N.	»	0.50
(Continua)	TOTALE L.	12970,—

Nuovo socio perpetuo: Per la oblazione di L. 100, il sig. Borgomaneri Vito fu A. venne proclamato Socio perpetuo della Croce Rossa. Il Comitato vivamente ringrazia.

Nuovi soci temporanei: Checchi Carlo fu Giacomo e Checchi Paolo di Carlo.

Raccolta di bottiglie vuote.

I signori Giovanni ed Alessandro Chiari di Firenze — concessionari della Fonte *Cinciano* e la Spettabile Impresa Acqua *Corallo* di Livorno, hanno messo a disposizione l'acqua minerale delle loro fonti perchè sia distribuita senza parsimonia a tutti i feriti od ammalati degenti negli Ospedali Territoriali e nelle zone infette alla fronte.

Il Comitato Regionale della C. R. I. di Milano, interpretando il desiderio degli oblatori, si è fatto promotore per raccogliere bottiglie vuote di qualsiasi qualità e forma per il riempimento e spedizione dell'acqua concessa. Rivolgeva quindi invito a tutti i Comitati di Sezione e di Distretto della Croce Rossa della Circoscrizione affinchè abbiano a raccogliere il materiale necessario.

Epperò questo Comitato, memore che Gallarate ha sempre risposto con generosità a tutte le nobili e benefiche manifestazioni patriottiche, *fa appello alle famiglie ed ai cittadini di Gallarate* perchè vogliano coadiuvarlo col *mettere a sua disposizione tutte le bottiglie vuote di qualunque forma, qualità e specie, che il Comitato manderà a ritirare, ovunque si trovano, appena gli sarà indicato il quantitativo.*

Pensi la Cittadinanza al gran bene che si può fare con offerta così piccola! Soccorrere con ogni mezzo i nostri gloriosi feriti. Questi hanno pur dato eroicamente il loro sangue e parte della loro stessa carne per assicurare a Noi confini più sicuri e sacri; come si potrà rifiutare o trascurare di dare la nostra opera in loro aiuto e di compiere il piccolo gesto che si chiede!

Il Comitato è certo che si risponderà con entusiasmo all'appello e fa presente che la sola Città di Lecco che conta 12000 abitanti ha dato 20000 bottiglie e la Città di Monza che conta 54000 abitanti ne ha dato circa 40000.

Gallarate, dalla Sede del Comitato della Croce Rossa (Uffici Municipali)

Il Comitato di Distretto.

La Santa milizia.

Il numero unico della Croce Rossa *La Santa Milizia* pubblicato a Milano e di cui abbiamo dato notizia del numero scorso, sta per esaurirsi. Pareecchie copie furono già vendute in Gallarate e gli acquirenti sono rimasti entusiasti del magnifico volume. Poche copie rimangono ancora a disposizione del pubblico. Chi vuole questo splendido ricordo della nostra guerra, mandi L. 10 al Comitato locale della C. R. (Uffici Municipali) e gli verrà consegnato il fascicolo.

***

Presso il Comitato di C. R. di Gallarate sono sempre in vendita *i gettoni di guerra:* Gettone in rame con relativo contorno, montato L. 5 - Gettone in argento con contorno montato L. 15 - Gettone in oro con contorno, montato L. 130 -

Il pensiero dei nostri combattenti

..... 2-7-916.

Caro padre,

Dopo tanti giorni di fatica ma di vittoriosa avanzata mi trovo ora qui a ... ... Sinora posso ringraziare Iddio perchè mi ha protetto contro l'infernale fuoco delle artiglierie nemiche. Comandato con altri 12 soldati di pattuglia andammo a deporre dei tubi di gelatina sotto i reticolati nemici a 50 metri dalle loro trincee. La rassegnazione me l'ero già fatta; invece riuscimmo a ritornare tutti con solo tre feriti leggeri. Non puoi immaginare la mia contentezza quando mi presentai al sig. Maggiore per dirgli che il suo ordine era eseguito; mi mise una mano sulla spalla facendomi molti elogi. Contento come se avessi preso chissà cosa s'incominciò di nuovo l'avanzata, mentre i reticolati erano saltati e le nostre artiglierie tuonavano incessantemente. Un colpo decisivo, una corsa, un grido « Savoia » e un altro trincerone è preso. Incominciano poi le loro artiglierie a sparare; « *qui si rimane* » gridano gli ufficiali.

D'un tratto cessa l'artiglieria loro, vengono segnalate forze nemiche che tentano riattaccare, ciascuno s'alza scattando come molla, una mano alle giberne per assicurarsi che si abbia munizioni ancora e poi giù un intenso fuoco e di nuovo si vedono gli austriaci voltarci le spalle e via a gambe. Il Comandante allora dà l'immediato ordine di avanzare, ci si rifornisce alla meglio di munizioni e via, si salta la trincea e piano, piano si avanza sino ai reticolati, poi parte tagliano e parte fanno fuoco. Intanto arrivano rincalzi di truppe, il passo è fatto, ci si precipita addosso senza riflettere all'assalto, baionetta in canna e su. Si trova poca resistenza ed in poco tempo i furfanti sloggiano e noi siamo i padroni. E via via sempre così giorno e notte; a brevi intervalli di tempo si va sempre occupando e pretendendo il nostro avere. Sono ormai trascorsi 4 giorni e sempre in questo modo.

Il rancio se può giungere coi muli viene di notte, e se non può per l'artiglieria, riflettori ecc. torna indietro e in trincea vien dato l'ordine di mangiare una parte dei viveri di riserva che si tiene nel tascapane; e si mangia con l'occhio sempre veglio fuori della feritoia e col fucile carico ed appoggiata alla spalla.

. . . . . .

Luigi Senaidi.

29-6-916.

Spett. Direzione,

Un gruppo di soldati gallaratesi in zona di Homs (Tripolitania) bersaglieri, artiglieri, mitraglieri e fucilieri, prega la S. V. di porgere i più cari saluti alle famiglie, parenti, amici e fidanzate.

Cap. magg. Rossi Carlo - *Caporale* Guerra Giuseppe - *Soldati:* Chierichetti Stefano - Callini Pompeo - Zambelli Giovanni Rossi Angelo - Aliverti Luigi - Bigni di Caiello - Gorla Giovanni di Nerviano.

PREZZO DEI CARBONI

La Commissione Amministratrice dell'azienda municipalizzata del gas ha stabilito i seguenti prezzi di vendita:

Carbone coke L. 20 al quintale		
Carbonella	» 12	»
Bagnolo	» 8	»

R. Scuola Tecnica "PONTI„ - Gallarate

Elenco dei promossi nella prima sessione d'esami

Promossi alla classe 2ª:

Classe Iª A: Brioschi Mario - Carnelli Severino - Grisetti Giuseppe - Manzi Giovanni - Mariani Guglielmo - Masina Adolfo - Miroglio Giovanni.

Classe Iª B: Pagani Dario - Poratelli Piero - Rampinini Piero - Saporiti Alberto - Visco Gilardi Anna Maria.

Classe Iª C: Bossi Giovanna - Brivio Virginia - Carullo Giuseppina - Doria Corinna - Goria Anna - Lattuada Anna - Magnoni Lina - Meschini Eugenia - Portatadino Celestina - Strafforello Ebe - Testa Mafalda - Tiraboschi Anna.

Privatisti: Almasio Agostina - Balzarini Anita - Bosisio Adele - Cappellini Chiara - Colombo Savina - Gerosa Rosa - Lodigiani Jolanda - Molina Silvia - Quadrelli Elsa - Sala Carla.

Promossi alla classe 3ª:

Classe IIª A: Torrani Angelo - Vernocchi Giulio.

Classe IIª B: Ferrario Stefano Gaggioli Giovanni - Lovetti Giuseppe - Mantegazza Luigi.

Classe IIª C: Carù Amelia - Cattoretti Luigia - Ceresa Carlotta.

Privatisti: Bianchi Teolinda - Crespi Virginia - Graglia Ernesta - Luini Rosa - Manzetti Cornelia - Missoni Elisa - Peter Margherita - Rossi Angela - Rudi Rosa - Zocchi Silvia.

Licenziati:

Classe IIIª A: Dell'Acqua Arturo - Galimberti Emilio - Mazzetti Eligio - Menin Giacinto.

Classe IIIª B: Clerici Giulio - Gerbella Luigi.

Classe IIIª C: Colombo Giuseppina - Negretti Eufemia - Nizzi Giannina - Vicari Marcella.

Privatisti: Binaghi Giuseppina - Canziani Jolanda - Gadda Giovannina - Graf Vitalia - Macchi Alessandra - Mazzucchelli Lina - Piantanida Teela - Quadrelli Fulvia - Quadrelli Paolina - Sommaruga Vittorina.

L'elenco degli alunni dispensati dagli esami venne già pubblicato in un numero precedente del nostro Giornale.

Scuole Elementari - Esame di maturità

Alunni dispensati.

Gallarate: Agnesina Ettore - Azzoni Annunzio - Bianchi Mario - Bonelli Fausto - Bossi Bruno - Bossi Piero - Caremi Giuseppe - Campiglio Carlo - Cervini Ginseppe - Chinetti Giovanni - Colombo Fausto - Crosta Attilio - Crosta Carlo - Demolli Federico - Gay Lino - Grassi Alessandro - Jametti Carlo - Jelmini Angelo - Landini Riccardo - Manzi Pietro - Marelli Arturo - Mariani Carlo - Marino Guido - Mariutto Ettore - Mauri Andrea - Milani Alberto - Monti Giuseppe - Niada Mario - Nizzi Adolfo - Ruggeri Aldo - Ruggeri Ruggero - Salmini Ezio - Sbarra Giovanni - Schinelli Virginio - Terrani Elvezio - Testa Franco - Velati Gaetano - Vallini Carlo - Villa Enrico - Viganò Ivo - Zanzottera Carlo.

Besnate: Falcetta Felice - Riva Angelo - Visco Gilardi Antonio.

Cremna: Lodi Leonardo - Puricelli Egidio.

Cardano: Restelli Edmondo.

Cavaria: Bordoni Gilio.

Lonate: Ferrario Mario - Nerviani Mario.

Forno: Nerviani Francesco.

Samarate: Bottigelli Luca - Crespi Silvio - Mariani Cesare.

Arnate: Guzzetti Giovanni - Magnoli Emilio.

Cedrate: Rizzoli Luciano.

Alunne dispensate.

Gallarate: Bassani Piera - Bevilacqua Cesarina - Bianchi Carla - Bianchi Elena - Cecchini Bruna - Crotta Irma - Clerici Alice - Gagliardi Rachele - Gasparoli Elisa - Giracca Luigia - Gorla Claudia - Grandi Ines - La Pietra Restituta - Limido Clementina - Macchi Aida - Macchi Teresa - Magretti Imelda - Minoli Piera - Mira Angela - Moalli Anna - Morelli Nerina - Pastorelli Piera - Sacconaghi Anita - Turla Giuseppina - Zibetti Angela.

Besnate: Macchi Giselda - Pagani Norma - Volpi Milena.

Cremna: Bassetti Carlotta - Ravizzoli Rosa.

Jerago: Caraggi Arialda.

Lonate: Rustioni Luigia - Giudici Giuseppina.

Cavaria: Colombo Isoletta.

Arnate: Sala Carlotta - Vito-Francesco Pasqua.

Cedrate: Luoni Angela.

Alunni promossi.

Agnesina Arturo - Bonicalzi Artidoro - Bulelli Attilio - Castiglioni Rinaldo - Peroni Giuseppe - Zeni Pietro - Campari Roberto - Cremona Giulio - Medeghini Terenzio - Menzaghi Giovanni Pastorelli Paolo - Scandroglio Eligio - Zanardi Achille - Piantanida Natale - Minoli Enrico - Casagrande Oreste - Cinelli Stefano.

Alunne promosse.

Belloli Teresa - Foglia Bambina - Guazzoni Clara - Magnaghi Lina - Magni Annamaria - Praderio Noemi - Protasoni Rina - Colombo Irene - Colombo Giovanna - Dragoni Lina - Vanoli Carmela - Giudici Anna - Guffanti Costanza - Luoni Amelia - Ranchet Bianca - Bianchi Antonietta - Borgomaneri Teresina - Cattaneo Anita - Maraggia Alice - Mazzucchelli Isolina - Merletti Rosa - Monti Maria Lidia - Percelli Angioletta - Percelli Chiara - Premoselli Paola - Risetti Rina - Rabuffetti Pia - Zocchi Ida - Zocchi Eva - Renzoni Fiorenza.

GLI ESONERATI

Abbiamo pubblicato i primi elenchi numerici delle qualifiche di impiego o di mestiere rivestite dagli *esonerati dal servizio militare*, appartenenti al nostro Comune, ed abbiamo in pari tempo espresso l'augurio che l'opportuna ed utile pubblicazione venisse completata con l'indicazione di tutti gli altri esoneri successivamente concessi.

Ma finora al nostro Municipio gli attesi elenchi non sono pervenuti.

Vogliamo sperare però che la solerte Commissione degli esoneri residente in Como non vorrà più oltre ritardare l'invio degli altri Elenchi, per salvaguardare il diritto che spetta ai cittadini non aventi obbligo di servizio militare di offrirsi per la sostituzione di coloro che fruiscono della esonerazione, e per assicurare la regolare osservanza del Decreto Luogotenenziale 12 marzo 1916 n. 307, il quale si prefigge appunto il provvido e giusto intento di evitare le molto facili e frequenti frodi nella prestazione del servizio effettivo sotto le armi.

Cura marina

Mercoledì scorso sono giunti da *Celle Ligure* i 28 fanciulli che la *Associazione pro scrofolosi poveri del nostro Comune* aveva aggregato alla Iª spedizione effettuata dall'Opera Pia di Milano.

Abbiamo rilevato con compiacenza che la lieta comitiva dei vispi e piccoli reduci da Celle, recavano evidenti segni del miglioramento fisico ottenuto mediante la cura rigeneratrice della splendida spiaggia ligure. Altri 26 bambini partiranno sabato 22, con la seconda spedizione, e giungeranno in giornata allo stabilimento balneario di Celle.

Otto fanciulli invece che erano stati aggiunti dopo la chiusura delle iscrizioni e che per assoluta mancanza di posti non han potuto essere accettati a Celle, saranno inviati all'Ospizio marino di Voltri.

Sappiamo che per superiori esigenze militari, in quest'anno è stato ridotto il numero delle accettazioni e la durata della cura. Ciò non ostante però è da riconoscere che la cura risulta sufficientemente salutare, e che la nostra Associazione cittadina è riuscita a svolgere un'azione largamente benefica e utile ed a soddisfare la quasi totalità delle domande ricevute, pur usando uno speciale e doveroso riguardo alle famiglie bisognose dei richiamati.

NOTA BENE

La *Lotta di Classe* aveva accusato una Ditta di avere impiegato nel suo stabilimento di tessitura un *profugo* e di averlo *patriotticamente sfruttato*, retribuendolo, dopo cinque giorni di lavoro, con L. 5,85.

Noi credemmo nostro dovere e nostro diritto di osservare, al giornale socialista, che aveva avuta poca oculatezza nell'accogliere la lagnanza portatagli dallo *sconosciuto compagno profugo*, al quale soltanto dovevasi attribuire la colpa di avere guadagnato poco, essendosi accinto ad un lavoro non confacente alla sua attitudine e capacità, per modo che ben poca fu la produzione del suo telaio.

E scarsa produzione, al disotto della media normale, vuol dire perdita industriale; lo sanno tutti, ed anche i socialisti della *Lotta* lo debbono avere appreso ai bei tempi del sole di..... Besnate.

Ebbene, per avere noi scagionato l'industriale *non* sfruttatore, e per avere messo in evidenza la cattiva azione della *Lotta*, questa punta sul vivo, ha voluto replicare; ma nella sua replica — sorvolando sul fatto del lavoro prodotto e su un preciso appunto fatto al sig. *Paolo Campi* — non è riuscita che a dimostrare meglio l'infondatezza della sua accusa, condita di una buona dose di malafede.

***

Non valeva certo la pena che noi ritornassimo sull'argomento, se la *Lotta* non avesse scritto ..... *eravamo ben lungi dal pensare che avremmo pestati i calli a coloro che in Municipio fanno la pioggia e m bel tempo.*

No, no; il Municipio, nè coloro che stanno in Municipio, non c'entrano affatto, nè direttamente, nè indirettamente. La questione era privata e di così minima importanza che non comportava proprio di essere fatta pubblica.

La *Lotta*, per i suoi fini particolari, ha voluto pubblicarla con apprezzamenti infondati ed ingiuriosi.

E l'*Unione* ha risposto come meglio ha creduto e potuto in omaggio al vero ed al giusto. Ecco tutto.

La puerile illusione della *Lotta* non è che un diversivo per evitare di rispondere con precisione sul preteso *sfruttamento*, cioè lavoro retribuito con tariffa inferiore a quella in uso presso lo stabilimento.

Tale dimostrazione la *Lotta* non l'ha data e crediamo, che non la potrà dare.

Scocca così dimostra poi la *Lotta* quando vuol far credere che noi abbiamo voluto dare lezioni di un socialismo appreso sul... *Corriere della Sera.*

Nessunissima lezione abbiam voluto dare, che, nella questione, sarebbe stata ridicola, noi abbiamo soltanto ricordato un certo socialismo messo in pratica dal sig. *Paolo Campi*, in azienda a regime socialista. Ma il sig. *Campi*, per non rispondere ha inventato il socialismo del *Corriere.*

E basta per carità!

Per migliorare il Decreto 5 maggio in favore degli impiegati privati.

Il Comitato esecutivo della « Confederazione dell'impiego privato » aveva già preparato un piano d'azione parlamentare, tendente ad ottenere la modifica del Decreto 5 maggio 1916 n. 490, ma la crisi parlamentare ne ha interrotto lo svolgimento, che sarà ripreso prossimamente.

Le richieste della classe riguardano i seguenti punti:

a) Sia dichiarato non applicabile ai contratti di lavoro il Decreto 22 maggio 1915, n. 675, che dichiarava la guerra causa di forza maggiore;

b) Sia fissata la giornata normale, di lavoro, di cui all'art. 7 del Decreto, ed in relazione all'anticipo dell'ora legale, in sette ore per gli addetti agli uffici ed in nove ore per gli addetti ai negozi;

c) Che nel determinare il numero degli impiegati, ai fini degli art. 1 e 3 del Decreto, sia tenuto conto di tutto il personale dipendente da una stessa azienda anche se suddiviso in uffici e negozi diversi e in città diverse;

d) Le provvigioni, le indennità, le compartecipazioni agli utili siano sempre computati ai fini dell'art. 3 e contrariamente al disposto dell'art. 5;

e) Sia accresciuto il numero degli arbitri;

f) Che alle *Commissioni arbitrali possano aderire anche i non richiamati* per questioni nascenti dal contratto d'impiego;

g) Che il Decreto, per gli aventi diritto e agli effetti economici, *abbia valore retroattivo.*

L' « Unione Impiegati e Commessi di Gallarate, ha interessato i Deputati del Circondario ed amici ad appoggiare le richieste accennate. L'on. avv. prof. *Arnaldo Agnelli* ha così risposto:

Milano, 13 luglio 1916.

CARO MACCHI,

Ho ricevuto la lettera 10 corr., ed ho scritto in mento vivamente ed appoggiando caldamente al Ministero Industria Commercio e Lavoro i vostri desiderata.

« Non dubitate nel mio vivo interessamento ed appena mi perverrà una risposta ve la trasmetterò ».

Cordiali saluti

aff. Avv. A. AGNELLI.

* * *

S. E. l'on. avv. *Filippo Meda*, Ministro delle Finanze, ha pure risposto:

Roma, 11 luglio 1916.

« EGREGIO PRESIDENTE,

Ho ricevuto la sua lettera del 10 corr., e non mancherò di prendere in esame i voti formulati in relazione al Decreto luogotenenziale 5 maggio 1916, n. 490.

Distinti saluti

dev. FILIPPO MEDA.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO„

L'on. avv. prof. *Arnaldo Agnelli* ha fatto dono alla Biblioteca Popolare di diversi opuscoli, tra cui sono le seguenti sue pubblicazioni: *In memoria di Giovanni Montemartini* (commemorazione tenuto in Milano l'8 gennaio 1914) — *Modificazione alla legge sull'istruzione superiore* (proposta di legge svolta alla Camera nella tornata del 28 maggio 1914) — *Per la difesa economica e militare dello Stato* (discorso pronunziato alla Camera il 13 marzo 1915) — *L'economia agricola e il prestito di guerra* - *Per i minorenni corrigenda* (discorso alla Camera nella tornata del 14 maggio 1914) — *Un giurista lombardo: Luigi Majno* (commemorazione detta all'Università Popolare di Milano il 20 gennaio 1915) — *Per Luigi Majno e Mario Martelli* (parole dette alla Camera il 18 febbraio 1915) — *Governo e Paese nella presentazione del Ministero Boselli* (discorso pronunciato alla Camera nella tornata del 27 giugno 1916).

* * *

La signora *Ersilia Maino Bronzini* ha pure fatto dono alla nostra Biblioteca, che s'intitola dal compianto ed illustre suo consorte, di duecento « almanacchi dei soldati » (versi di *Giovanni Bertacchi*, pubblicati in memoria di *Luigi Maino*); nonchè di un ingrandimento fotografico dell'insigne giureconsulto gallaratese.

STATO CIVILE

dal 14 luglio al 20 luglio 1916.

NATI N. 4

Maschi N. 2 - Femmine N. 2

MORTI

Colombo Maria ved. Raimondi, d'anni 74, casalinga — Vanoni Guido di Alberto, mesi 2 1/2, infante — Praderio Giovanni fu Giuseppe, d'anni 83, contadino — Masiero Giuseppe di Antonio, d'anni 20, soldato.

Giannini Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Pisoniselli & C.

Collegio "CESARE CANTU'„ in GALLARATE

Aperto tutte le vacanze

Preparazione agli esami di Ottobre

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILLOLE JOHIMBINA, fosfo, stricnecoca, ferro Meiai. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis e richiesta. Si vendono dal solo preparatore Meiai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

La scelta felice.

A 72 anni prese il suo primo rimedio ed era quello buono.

Non offenderemo certo il sig. Giuseppe Ciuti dicendo che non è un giovanetto, poichè egli stesso è fiero di proclamare i suoi 72 anni a tutti i suoi compagni, come lui lavoranti in cuoio a Pescia (Lucca). In tale località tutti sanno che quando vi è un lavoro di questo genere un po' delicato da affidare, è all'abitazione del sig. Ciuti in via Orlandi 54 che bisogna recarsi, sicuri che quest'ottimo vecchio farà il lavoro bene e con prontezza. Il sig. Ciuti non soltanto era fiero della sua bella età, ma quando il discorso cadeva sull'argomento salute, raccontava volontieri che nella sua vita non aveva mai preso un medicinale, salvo, forse, qualche purga quand'era bambino, cosa di cui però dubitava perchè i fanciulli ne conservano il ricordo, generalmente sgradevole.

Non v'è macchina per quanto buona che non senta un giorno gli effetti del logoramento. L'organismo del sig. Ciuti aveva dato in questi ultimi tempi dei segni di disordine, specialmente dal lato, così importante, dell'apparecchio digestivo. Il sig. Ciuti non si smarrì, poichè è un uomo d'esperienza, che ha molto visto e molto ritenuto. Gli occorreva fare la scelta del suo primo rimedio. Prese allora le Pillole Pink. Egli stesso dice qui ciò che ha guidato la sua scelta ed anche i risultati che ha ottenuti:

« Grazie a Dio, egli scrive, ero arrivato fino a 72 anni senza aver avuto bisogno d'un medicinale. Ora, in questi ultimi tempi, la necessità d'un rimedio s'è fatta sentire. Soffrivo molto di stomaco. le mie digestioni erano cattive, accompagnate da sensazioni di pesantezza, da bruciori ed anche da flatulenze acide. Mi nutrivo male e ciò influiva sfavorevolmente sul mio stato generale. Avendo sentito spesso fare l'elogio delle Pillole Pink, non solo dalle numerose persone che ne avevano fatto uso, ma anche dai medici, ho preso queste pillole che sapevo ottime per lo stomaco. Esse hanno prodotto dei buonissimi effetti. Ho di nuovo delle digestioni perfette e sto benissimo ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, le clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, esaurimento nervoso.

Esse si trovano in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano.

Il Collegio Inter.le FOSCARINI

che ha trasferito la sua Sede da Sampierdarena a

Piazza Garignano - **GENOVA** - Telefono 33-43

accetta convittari anche per il solo periodo delle vacanze per prepararli agli esami di ottobre. *Elementari* - Tecniche - Istituto Tecnico e Nautico - Ginnasio - Liceo - Commerciali.

Vi insegnano 30 professori delle R. Scuole di Genova.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Colonia Balneare in Pra Ligure

per bambine e bambini, giovanette e giovinetti del

Collegio "SILVIO PELLICO„ - Legnano

diretta personalmente dal **prof. Egidio Assi** e signore.

Si pregano le famiglie che intendono iscrivere i loro figliuoli a non ritardare.

RISCALDAMENTO

BAJETTA - Foro Bonaparte, 1 - MILANO

(Angolo Via Dante)

informa la sua Spett. Clientela di aver rifornita l'Esposizione di Stufe - Cucine e forneli a gas, petrolio ed elettriche - Vasche bagno - Bidets - Lavabi.

Illustrazioni gratis a richiesta.

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RIGENERATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglia L. 1,30 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 5,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

Via Monforte, N. 16

CIMICI ed altri insetti, come scarafaggi, mosche, pulci, zanzare, tarme, pidocchi, formiche, vengono ammazzati col **Distruttore Indiano Colombo.**

E' il migliore del mondo contro le CIMICI. Non è velenoso, non macchia; adottato da famiglie, hôtels, collegi, ospedali e militari. — Scatole L. 1., presso droghieri, farmacisti, o inviare L. 1.-, al **Premiato Laboratorio Insetticida cav. COLOMBO P., Farmacista Strada Vercellese, 18, MILANO,** il quale è pure l'inventore del

Topicida Mondiale Colombo

nuovo insuperabile ritrovato pratico indispensabile in ogni casa, che sterminia **Topi** piccoli e grossi e le **talpe.** - Scatola cent. 60.

Collegio Civico

Istituto di prim'ordine

Scuole interne pareggiate **VARESE**

CORSO AUTUNNALE

di ripetizioni con villeggiatura

Locali e suppellettili modello

Parco - giardino - campo giuochi della superficie cintata di 30.000 mq.

Chiedere programmi e schiarimenti a Varese al Direttore

Cav. prof. E. MACCHI.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perlette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Si **ramini** per la lavorazione del riso.

Affermazioni di clinici Nazionali sulla

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Ho largamente esperimentato l'acqua naturale « FRATTA » ed ho rilevato facilmente le ottime qualità purgative da essa possedute, non provoca nausea o disgusto ed è tollerato da qualsiasi persona... merita la preferenza sugli altri purganti... perchè alle sue virtù purgative e derivative unisce le mancanza di fenomeni irritativi e molesti...

Prof. dott. Pio Colombini

Direttore R. Clinica Dermosif. della R. Università di Modena.

L'Acqua Italiana « FRATTA » è presa facilmente anche dai bambini, dimostrando anche per questo qualità superiori a quelle di analoghe acque purgative Austro-Ungheresi cui si può ultimente sostituire.

Prof. dott. Carlo Comba

Direttore R. Clinica Pediat. R. Istit. Studi Superiori di Firenze.

L'acqua « FRATTA » è una buona acqua purgativa che può benissimo sostituire tutte acque congeneri estere.

Prof. comm. uff. dott. Luigi Concetti

Direttore R. Clinica Pediat. nella R. Univ. di Roma.

Tengo a dichiarare che l'acqua naturale purgativa « FRATTA » sostituisce mirabilmente alle acque purgative e specialmente alludo a quella di « Janos » delle quale si è fatto spreco anche contro le verità terapeutiche.

Comm. grand'uff. prof. dott. Achille De Giovanni

Senatore del Regno, Direttore Clinica Med. Gen. Università di Padova.

L'acqua « FRATTA » da me fatta sperimentare nel mio ospedale è riuscita un purgativo efficace, pronto, non ha causato dolori. Essa è perfettamente paragonabile alla Janos, e per il suo sapore è meno difficile a prendersi.

Mi auguro che la « FRATTA » trovi la meritata diffusione in Italia, liberandoci dall'uso di acque consimili estere.

Prof. dott. Giuseppe Gradenigo

Direttore R. Clinica Otorinolaringolatrica R. Università di Torino.

Esclusivi Concessionari delle sorgenti:

G. B. Gambarotta & C. - Serravalle Scrivia

In vendite presso tutte le Farmacie del Regno e Colonie.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori e jours - anche in giornata.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo specialista dottor **L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37, Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e cure a tariffa ridotte Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il « Sole artificiale di alta montagna » mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

Recandovi a MILANO

preferite il

Ristorante Hôtel Commercio

N. 5 Piazza Fontana

OTTIMA CUCINA, VINI SCELTI

PREZZI MODICI

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in **Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo**

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXII° **Situazione al 30 Giugno 1916**

ATTIVO

Cassa { Numerario L. 680493.42			
Cassa { Cedole » 102744.91			
Cassa { Eff. in conf. p. il Cassiere » 2555836.43	L. 1039024	76	
Portafoglio	» 14705032	76	
Buoni del Tesoro	» 2350500	—	
Fondi pubblici e privati	» 2995440	39	
Conti correnti	» 3402508	53	
Conti corrispondenti	» 5079123	08	
Riporti	» 1919805	70	
Debitori per avalli	» 90000	—	
Debitori diversi	» 48666	85	
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	» 92000	—	
Depositi di valori	» 12240334	33	
Stabili di proprietà	» 200000	—	
Mobilio	» 2000	—	
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	» 158311	75	
Interessi passivi, spese d'ammin., ecc.	» 149950	58	
	L. 44474298	73	

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 2000000	—	
Fondo di riserva ordinario L. 880630.—			
» » speciale pagamento imposte » 30000.—			
Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 40000.—	» 950630	—	
Conti Correnti	» 3479619	87	
Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 5802339	33	
Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 5314552	56	
Conti corrispondenti	» 13805708	27	
Creditori diversi	» 103104	22	
Avalli per conto terzi	» 90000	—	
Effetti a pagare	» 23148	17	
Cassa di Previdenza degli Impiegati	» 175121	70	
Esattorie	» 15960	96	
Depositanti di valori	» 12240334	33	
Azionisti in conto dividendo	» 416	—	
Risconto portafoglio	» 188978	80	
Utili lordi del corrente esercizio	» 283874	52	
	L. 44474298	73	

Consiglieri di Turno
Cesare Macchi
Ing. Domenico Oliva

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Giovanni Bossi

Sindaci
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » *per 18 mesi.*
» » 4 % » » *per due anni.*
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Moriana - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

L'acido urico ecco il grande veleno dell'organismo.

Reumatismi
Gotta
Calcoli
Sciatica
Arterio-Sclerosi

COMUNICAZIONI:
Accademia di Medicina di Parigi (10 Novembre 1908)
Accademia delle Scienze di Parigi (14 Dicembre 1908).

Avvelenato dall' ACIDO URICO,
Attanagliato dai dolori, egli non può essere salvato che dall'

URODONAL

poichè l'URODONAL scioglie l'Acido Urico.

N.B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 5 franco di porto L. 7,25. Per 6 flaconi L. 27,60. (estero L. 6. et L. 31).

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La ½ scatola franco L.4,25. La scatola franco L.10,75).
JUBOL STITICHEZZA, ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L.3,25).
JUBOLITOIRES EMORROIDI. SUPPOSITORII SCIENTIFICI. (La scatola franco L.5,75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L.10,75).
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA (La scatola franco L. 2,75). Grande L. 7,60.

NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di **JUBOL** e **GYRALDOSE** ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste.

"Neve" Giocondal

Crema per la bellezza

del viso, delle mani e del corpo.

Rende la pelle fresca, bianca, morbida, vellutata e trasparente. Fa sparire e previene le rughe e tutte le alterazioni della pelle. E' invisibile. Chiedetela al vostro farmacista.

Prezzo L. 1,30.

Vellutina Giocondal

la migliore cipria adatta alla nostra crema, **L. 1,75**, per posta L. 0,25 in più.

Gratis un campione indicando Farmacie, Profumerie e Drogherie ancora sprovviste, alla *Premiata Farmacia* delle *Grazie*, L. Porcelli, Via Buonarotti, 17 F. A., Milano.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo **Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.**

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.– franche nel Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.– la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 – FIRENZE.

PENSIONATO SCOLASTICO

VARESE - Via Sempione, 22 - VARESE

Corsi di preparazione agli esami di Ottobre per Ginnasio Tecniche e Istituto Tecnico

Si accettano giovani anche per le sole vacanze estive

DIRETTO DA SACERDOTI

l'APERITIVO

FERROL

MAZZOLENI

Stimola l'appetito
Facilita la digestione

Contiene alcool inferiore al 21 O/O del suo volume

Prodotti Igienici FERROL Brescia Telef. 230

Trovasi nelle farmacie e drogherie in bottiglie da 1 litro 1/2 e 1/4

CEROTTO BERTELLI

CONTRO DOLORI

DI PETTO · RENI · SCHIENA LOMBARI

A. BERTELLI & C. MILANO